



LA PRESIDENTE DAMIANO

«Ogni Comune ha creato un suo calendario per questo "Ottobre rosa", con queste iniziative vogliamo arrivare anche alle donne più giovani»

Tumore al seno, due donne su tre fanno lo screening

► In crescita la prevenzione, arrivata al 70 per cento. L'anno scorso era al 61, Pap Test e Hpv Test sono al 57

PREVENZIONE

MESTRE I numeri dicono che dei 172.697 inviti agli screening hanno aderito in 96.463. Raccontano anche che quest'anno oltre il 70% delle donne ha risposto a quello alla mammella, superando il 61% dell'anno scorso che è vicino all'obiettivo posto dai piani regionale e nazionale: per quanto riguarda la cervice uterina (con il Pap e Hpv test) ad oggi ha risposto il 57%, su uno scopo del 50%, lo stesso per lo screening al colon retto che per la prima volta ha raggiunto il 60% di adesioni e coinvolge anche gli uomini.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

«È una macchina organizzativa che manda lettere» ha spiegato il dottor Vittorio Selle, direttore del Dipartimento di prevenzione dell'Ulss 3, ieri in Municipio - telefona, tempesta le persone che non rispondono per spiegare, le rincorre: ecco perché gli obiettivi di copertura della popolazione che il Ministero e la Regione prevedono, in questa azienda sono raggiunti. E un

VITTORIO SELLE, ULSS3: «RISULTATI DOVUTI A UN SISTEMA CHE RINCORRE LE PERSONE PER FARE I CONTROLLI»

traguardo minimo, poiché puntiamo a raggiungere la totalità delle persone. Il sistema funziona anche grazie al coordinamento con i clinici: radiologi e specialisti per approfondimenti ecografici, di gastroenterologia e ginecologia, visite per valutare dove lo screening trova il problema».

I numeri raccontano anche il successo di dieci anni di attività dedicati all'"Ottobre rosa", di cui otto di vaporetto e tre di autobus pronti anche quest'anno a trasportare in giro per il Comune e la Città metropolitana il messaggio della prevenzione. «Con queste visite andiamo ad accendere la miccia - ha precisato Selle - non è la semplice erogazione di un servizio: la donna che si sot-



CONTROLLI ANCHE SUL VAPORETTI Visite su prenotazione per "Ottobre Rosa"

topone a un controllo sui mezzi, poi ne parla e crea l'innescio per trasmettere l'esperienza agli altri». L'autobus arriverà in tutti i 44 comuni della Città metropolitana, sconfinando anche nelle province di Padova, Treviso e Verona, e aggiungendo le tappe del camper della Lilt. Agli enti pubblici che li ospiteranno, si aggiungono alcuni centri commerciali tra cui Porte di Mestre, Nave de Vero e Valecenter, che offrono degli spazi tutti dedicati alla prevenzione. Il vaporetto par-

tirà il 1 ottobre da piazzale Roma e poi approderà a Sacca Fisola, San Giuliano, Chioggia e Pellestrina, passando per la Venice-marathon, il Salone dell'Alto Adriatico e il Salone dell'Alto Adriatico. «E per la prima volta è stato invitato anche alla Sagra del mosto di Sant'Erasmo» ha annunciato Rachele Sacco, responsabile per l'Alilaguna. «Ogni Comune ha creato attorno a questa presenza un proprio calendario dedicato alla prevenzione» ha sottolineato Ermelinda Damiano, presidente

del Consiglio comunale - fatto di appuntamenti sportivi, culturali e informativi. Con questi mezzi e con tutti gli eventi dell'Ottobre rosa che andremo a presentare fra pochi giorni, proviamo a raggiungere tutte le donne del territorio, anche le più giovani». Le visite in vaporetto sono effettuate solo su prenotazione, telefonando dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle ore 12.30, alla segreteria Lilt allo 041/958443.

Filomena Spolaor

REPORTAGGIO

Parco fluviale, l'incognita delle risorse

► Discussione in Consiglio di Città Metropolitana sul progetto del Marzenego: 24 ettari di verde e 8 ettari di nuova edificazione ► Critico il Pd: «Mancano fondi immediati». Per la maggioranza le cubature residenziali andranno a riqualificare aree degradate

URBANISTICA

MESTRE Il Consiglio della Città Metropolitana di Venezia ha discusso l'accordo per la realizzazione del parco fluviale del Marzenego: coinvolti Comune di Venezia, Consorzio di Bonifica Acque Risorgive e Città Metropolitana, con l'obiettivo di trasformare 24 ettari in area verde e al tempo stesso attivare una perequazione urbanistica che autorizzi oltre 80 mila m² di nuova edificazione distribuiti su 8 ettari. Critico il consigliere Emanuele Rosteghin (PD): favorevole al parco, si è dichiarato contrario al meccanismo che lo finanzia attraverso cubature residenziali, stimando circa 535 nuovi abitanti teorici. Secondo le carte, inoltre, non risultano risorse immediate per sostenere l'intero progetto: l'unica voce certa riguarda circa 10 milioni nel bilancio del Consorzio di Bonifica, ma è assente una destinazione chiara.

LA SPACCATURA

«Nell'accordo - ha ricordato - si legge che Comune, Città Metropolitana e Consorzio si impegnano a reperire le risorse necessarie. Ma ad oggi non esiste un piano economico-finanziario che indichi come». Da qui la richiesta che, entro 30 giorni, in occasione della nuova votazione in Consiglio comunale, venga presentata una programmazione chiara comprensiva di garanzie per fitodepurazione e opere idrauliche, elementi imprescindibili per un parco fluviale. Il sindaco Luigi Brugnaro ha difeso l'impostazione, definendola un'operazione innovativa di rigenerazione urbana. Ha evidenziato come le cubature vengano trasferite su aree già degradate, così da favorire la riqualificazione, e ha ricordato che parte delle risorse

è stata già destinata alla realizzazione della pista ciclabile che attraverserà il parco. Quanto alla natura agricola delle aree acquisite, ha rimarcato che sono già di fatto parco e fruibili senza bisogno di spese ingenti: ulteriori interventi, come impianti sportivi potranno essere valutati in futuro. Per l'opposizione, che ha scelto di astenersi al voto, la perequazione rischia di trasformare una promessa ambientale in un'operazione edilizia priva di coperture finanziarie; per la maggioranza rappresenta invece uno strumento pragmatico, capace di sbloccare iniziative dove i bilanci pubblici da soli non bastano. Il Consiglio metropolitano ha approvato lo schema di accordo, ma il percorso resta aperto. Tra un mese sarà il Consiglio comunale di Venezia a dover rettificare la delibera, momento in cui l'amministrazione sarà chiamata a sciogliere i nodi ancora irrisolti: la sostenibilità economica del progetto, il piano di fitodepurazione e le altre garanzie idrauliche. Solo allora si potrà capire se il Marzenego diventerà davvero un parco fluviale a pieno titolo.

Leila Clara Falconi

GIORNALISTICA REGIONALE



IL PROGETTO Coinvolti Comune, Consorzio di Bonifica Acque Risorgive e Città Metropolitana

**IL SINDACO BRUGNARO:
«OPERAZIONE INNOVATIVA
DI RIGENERAZIONE URBANA»
TRA UN MESE AL VOTO LA
NUOVA PROGRAMMAZIONE
COMPRESA DI COSTI**

Polizia locale, dieci nuovi agenti in arrivo da gennaio

► In vista dell'uscita dall'Unione dei Comuni arriva il voto sul trasferimento del personale

SPINEA

Sui soldi l'accordo è lontano e si rischia il braccio di ferro legale. Ma per il futuro dell'Unione dei Comuni del Miranese si mettono i primi paletti in vista dell'uscita di Spinea. Mercoledì è arrivato il voto unanime sul trasferimento di agenti dalla sede dell'Unione a quella spine-tense. Nel frattempo il consiglio comunale di Spinea è stato chiamato a discutere e votare la nuova gestione associata dei servizi con il Comune di Venezia. Argomento che è destinato a scatenare accese discussioni nella prossima seduta del Consiglio. Mercoledì mattina i cinque sindaci si sono riuniti e il clima non è dei più sereni. Il sindaco di Spinea Franco Bevilacqua ha avanzato alcune richieste trovando però il muro da parte delle altre quattro amministrazioni. Alla fine si è arrivati all'accordo e all'unanimità su una delibera che prevede il distacco a Spinea di 10 persone: 9 agenti e un amministrativo. Due in meno rispetto al personale in precedenza in forze a Spinea.

GLI AGGIUSTAMENTI

«Sono stati definiti dei criteri per il trasferimento - spiega il presidente in carica, il sindaco di Salzano Luciano Betteto -. Degli agenti che provenivano da Spinea sono rimasti in 4 e per statuto tornano indietro. Per le altre sei figure, è stato definito un criterio secondo il quale si sposterà chi è stato assunto o ha sostituito agenti provenienti

da Spinea. Per i posti rimanenti sarà fatta una manifestazione di interesse, fino a raggiungimento dei dieci». Già un paio di persone, che vivono a Spinea, hanno annunciato di volersi avvicinare. Raggiunto l'accordo sul personale è molto più complicato invece il dialogo sul piano della sede e sul lato economico. «Il trasloco crea problemi logistici e costi non indifferenti - aggiunge Betteto -. Ora dobbiamo spendere dei soldi per smontare tutto di nuovo da Spinea e sistemare la sede di Mirano, che non sarebbe adatta. Lì c'è in particolare un problema con i parcheggi: dovremo lasciare le auto fuori, attrezzando la videosorveglianza. Dobbiamo arrangiarci perché al momento non ci sono altre soluzioni». Sembra invece molto lontano l'accordo sul piano economico: le ragionerie si stanno incontrando ma le distanze al momento sono ampie. Se non si troverà l'accordo si aprirà un contenzioso. Lunedì il consiglio comunale di Spinea si riunisce e tra i punti all'ordine del giorno c'è anche l'approvazione dello schema di convenzione per la gestione associata dei servizi di polizia locale e sicurezza urbana con il Comune di Venezia. Argomento che troverà certamente sul piede di guerra almeno una parte dell'opposizione. In una precedente seduta il sindaco Bevilacqua aveva presentato una relazione a supporto della scelta di uscire dall'Unione: «Spinea, pur essendo il principale contributore economico dell'Unione dei Comuni del Miranese, risulta ultima per nu-

IL SINDACO BEVILACQUA

«Spinea, pur essendo il principale contributore economico, è ultima per controlli di velocità e attività di polizia locale nel 2024 e nel 2025»



CONSIGLIO COMUNALE Lunedì discussione sulla sicurezza urbana

mero di controlli di velocità e attività della polizia locale nel 2024 e nel primo semestre 2025». La maggioranza ha evidenziato i dati del rapporto annuale e le criticità, sostenendo la necessità di uscire dall'Unione per rispondere meglio alle esigenze di un territorio complesso. La maggioranza, con Li-

sta Tessari e FdI, aveva votato a favore dell'uscita, che diventerà realtà dal primo gennaio 2026, mentre Forza Italia e SiAmo Spinea avevano contestato la decisione sottolineando la necessità di migliorare l'ente dall'interno.

Melody Fusaro

© FEMED - ZONDRADATTA

Prove gratuite di canoa e rafting lungo il Muson

► L'iniziativa di oggi nell'ambito del Festival dell'acqua

MIRANO

Continua la terza edizione del Festival dell'acqua di Mirano. Oggi dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 18.00, il centro storico ospiterà "Mirano a piedi... sull'Acqua", iniziativa che propone prove gratuite di canoa e rafting nel fiume Muson, con partenza da Piazzale Colombo. L'attività, curata dall'associazione Free Waters, rientra nel format "Mirano a piedi", dedicato alla promozione di stili di vita sostenibili e del commercio di prossimità. Alle ore 18.00 nel Parco di Villa Belvedere lo spettacolo "Il terzo elemento", curata dagli studenti del Liceo Majorana-Corner, diretti da Farmacia Zooè. Martedì 30 al Teatro Villa Belvedere il corso di formazione "Le

forme dell'Acqua" (ore 9-13), seguito dal convegno "La gestione di una risorsa per il territorio: master plan sul Muson" (ore 20.15), con interventi di docenti universitari ed esperti del settore. Mercoledì 1 ottobre, sempre alle 20.15, spazio al talk "Chiedimi dell'acqua", con Nicola Dell'Acqua a dialogo con gli studenti del Liceo Majorana. Giovedì 2 ottobre, alle 20.15, si terrà il convegno "L'acqua nascosta", dedicato al ruolo dell'acqua negli ecosistemi, nell'agricoltura e nell'economia digitale. Venerdì 3 ottobre, alle 10, il focus sarà sulle "Proposte per un turismo fluviale a Mirano", cui seguirà nel pomeriggio un'esperienza di navigazione sul Muson Vecchio. Sabato 4 ottobre la città sarà animata dall'iniziativa "Dei Mulini...di Sotto e di Sopra", una giornata di narrazioni, passeggiate guidate e performance collettive tra Piazzetta Barche, il centro storico e il parco di Villa Belvedere.

Anna Cugini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Calcio dilettanti: le partite della domenica

Derby tra Dolo e Julia in Eccellenza

Dilettanti alla terza giornata di andata questo pomeriggio (ore 15.30). In Eccellenza primo derby stagionale, con la capolista a sorpresa

DoloPianiga che ospita (a Pianiga) una Julia Sagittaria ancora a secco. In Prima categoria match clou in Riviera tra Camponogarese e Fossò, primo dei sei derby tra compagini del Veneziano, mentre al via ci sono anche i campionati di Terza categoria. Il programma:

ECCELLENZA Girone B: DoloPianiga-Julia Sagittaria (a Pianiga), Sandonà-Vittorio Falmecc (campo Davanzo).

PROMOZIONE Girone C: Cavarzere-SaonaraVillatora, La Rocca

Monselice-Robeganesse Fulgor, Loreo-Favaro 1948, Real Martellago-Ardisce e Spera.

Girone D: Cimapiave-Meolo (a Maserada), Union Dese-Caorle La Salute (Vencato). PRIMA

CATEGORIA Girone E:

Camponogarese-Fossò, Stra

Riviera del Brenta-Albarella

Rosolina Mare, Venezia

Nettuno Lido-Azzurra Due

Carrare. Girone F:

Curtarolese-Sporting Scorzè

Peseggia (a Padova), Real

Tremignon-Olimpia Salese (a

Piazzola sul Brenta), Rio-Nuova

Loreggia. Girone H:

Fontane-Fossaltese, Gorghense-Libertas Ceggia (a Chiarano), Jesolo-Pro Venezia,

Marghera-San Stino,

Miranese-Bibione (a Caltana),

Noventa-Altobello Aleardi

Barche, Ponte Crepaldo

Sgb-MonBiagio, Vigor-Teglio

Veneto. SECONDA CATEGORIA

Girone I: Drago

Cappelletta-Campocroce,

Fulgor Massanzago-Arinese,

Real Tavo-Ballò Scaltenigo.

Girone M: Borgo San

Giovanni-Santangiolese, Nuovo

San Pietro-San Lorenzo (ore

15.45), Pontecorri-Pro Athletic

(a Pontelongo). Girone N:

Galaxy Mira-Casale (a Oriago),

Gazzera Olimpia

Chirignago-Casier Dosson (ore

15), Juventina Marghera-Silea

Impresa (a Ca' Emiliani), Lido di

Venezia-Altino, Maerne-Riva

Malcontenta, San Benedetto

Campalto-Bissuola (a Favaro),

Sant'Elena-Vetrego, Zianigo-La

Ronca (a Scaltenigo). Girone O:

Cavallino-Basso Piave,

EracleaCortellazzo-Zensonese

(a Eraclea), Europeo

Cessalto-Musile Mille,

Giussaghese-Evolution Team,

Lugugnana-Pramaggiore,

Marina di Caorle-Treporti,

Sangiorgese-Zigoni Oderzo,

Team Leo Academy-Villanova

(a Salgareda). (M.Del.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NELLE CRONACHE

RIVIERA E MIRANESE

Allarme furti, due pattuglie dei carabinieri in più la sera

«Due pattuglie in più di carabinieri ogni sera in Riviera del Brenta e nel Miranese» per contrastare i furti in abitazione. E da novembre, a controllare il territorio «ci saranno anche gli agenti della polizia municipale in sinergia con le forze dell'ordine». Il potenziamento sul fronte della sicurezza voluto dal prefetto Darco Pellos, dopo aver incontrato i sindaci del territorio.

ABBADIR / PAGINA 26

LE INIZIATIVE IN CITTÀ

Mese della prevenzione con l'Ottobre rosa tra Mestre e Venezia



La presentazione dell'iniziativa di ieri

Prima fermata, in via Palazzo 1. Primo molo, piazzale Roma. L'Ottobre rosa sale a bordo dei mezzi veneziani pronti anche per quest'anno a trasportare in giro per il Comune e la Città metropolitana di Venezia il messaggio della prevenzione del tumore al seno, delle visite di screening, dei corretti stili di vita. Otto anni di vaporetto, tre anni di autobus e sono aumentate le tappe, si è allargato il territorio da percorrere: l'autobus quest'anno sconfinerà

nelle province di Padova, Treviso e Verona. Il vaporetto approderà anche a Chioggia. Ieri mattina, in Municipio a Mestre, preludio all'Ottobre rosa, sono stati presentati gli appuntamenti che coinvolgono autobus e vaporetto. In conferenza stampa c'erano la presidente del Consiglio comunale Ermelinda Damiano, l'Usl 3 Serenissima, Alilaguna, Lilt Venezia, Avapo Venezia e alcuni Comuni della Città metropolitana. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Mirano

Via Gramsci senz'acqua Una giornata di disagi

Diverse abitazioni del quartiere di via Gramsci senz'acqua ieri a Mirano capoluogo. Si è verificata al mattino la rottura di una grossa condotta dell'acqua che ha provocato un abbassamento di pressione nelle condotte delle abitazioni. Ai primi piani delle palazzine dell'area di via Gramsci e laterali, l'acqua, anche se lentamente sgorgava. Non riusciva però a salire ai piani più alti, provocando una serie di disagi. I tecnici di Veritas sono intervenuti e hanno lavorato quasi per l'intera giornata per cercare di riparare il guasto. Erano al lavoro per dare risposta al problema fino a ieri a tarda sera.

RIVIERA E MIRANESE

Lotta ai furti, subito più carabinieri sulle strade

Le garanzie del Prefetto ai sindaci del territorio. Da fine ottobre servizi di controllo fino alle 22 della polizia locale

Alessandro Abbadir / PIANIGA

«Due pattuglie in più di carabinieri ogni sera in Riviera del Brenta e nel Miranese per monitorare il territorio e scongiurare l'assalto alle abitazioni da parte dei ladri. Un'opera di prevenzione in vista del mese di ottobre, quando le ore di luce cominciano a diminuire. E poi da novembre, a controllare il territorio ci saranno anche gli agenti della polizia municipale in sinergia con le forze dell'ordine». Ad annunciarlo è il sindaco di Pianiga, Massimo Calzavara che nei giorni scorsi, insieme ai sindaci di altri Comuni, ha incontrato a Venezia il prefetto Darco Pel-

los per parlare di rafforzamento delle misure di sicurezza.

«Ho chiesto la convocazione di un incontro con il Prefetto al tavolo della sicurezza» spiega Calzavara «sollecitato da continue richieste di maggior controlli dai cittadini, che nel mio territorio, ma anche nei Comuni limitrofi, hanno segnalato sempre più furti e tentati furti in casa e nelle automobili in sosta. Le segnalazioni di movimenti sospetti in questi casi sono arrivate soprattutto dai gruppi di controllo del vicinato».

Dal Prefetto è arrivata ai sindaci una risposta concreta. «Con i Comuni di Dolo, Fossò, Fiesse e diversi del Mi-

ranese» dice il sindaco Calzavara «abbiamo sottolineato come sia importante agire prima che si scatenino i raid che poi abitualmente proseguono fino al periodo natalizio. Si tratta di ladri che aspettano che le persone escano di casa per poter colpire. Al Prefetto è stata assicurata la massima disponibilità da parte degli enti locali. Il Prefetto ci ha assicurato che con l'inizio di ottobre sui nostri territori opereranno da subito due pattuglie in più di carabinieri in funzione anti-furti».

Ma non finisce qui. I Comuni del comprensorio infatti si stanno attrezzando anche con gli agenti della polizia lo-

cale per pattugliamenti coordinati con le forze dell'ordine. «La polizia locale di Pianiga e quelle delle Unioni dei Comuni di Riviera e del Miranese» sottolinea Calzavara «potranno essere impiegate per controlli anche serali, perlomeno fino alle 22. È un servizio che partirà ad autunno inoltrato: pensiamo che questi controlli possano essere attivi da fine ottobre, inizio novembre. L'obiettivo concordato con il Prefetto è quello di un monitoraggio che crei deterrenza e scoraggi i ladri fin da subito, grazie anche alla maggior presenza di carabinieri e vigili sulle strade». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ESERCITAZIONI A VIGONOVO E SCORZÈ

Emergenze ambientali i volontari in azione



Volontari della Protezione civile impegnati nell'esercitazione

VIGONOVO

Scorzè e Vigonovo al centro di due giorni di esercitazioni della protezione civile dei sette comuni del Miranese in un caso e dei 10 della Riviera nell'altro, tutte con la partecipazione di centinaia di volontari. A Scorzè l'esercitazione è in piazza Donatori di Sangue. «A Scorzè», spiega il sindaco Giovan Battista Mestriner «ospitiamo la protezione civile del Distretto del Miranese per le esercitazioni

ni. Un grazie ai volontari dei sette Comuni per il grande impegno. Nelle emergenze occorrono sempre persone preparate. Un ringraziamento va anche alla parrocchia di Scorzè per aver messo a disposizione spazi».

Continuano anche oggi le esercitazioni a Vigonovo, nell'area degli impianti sportivi. Ci saranno oltre 200 volontari da tutta la Riviera del Brenta. —

A.AB.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ottobre rosa, partono gli screening

Tumori femminili, 100 mila visite «Superati gli obiettivi regionali»

Ottobre si tinge di rosa. Al via anche quest'anno le iniziative dedicate alla prevenzione contro i tumori femminili e torneranno, in strada e sull'acqua, i due simboli della campagna promossa da Lilt: l'autobus e il vaporetto. Ovviamente «color confetto», pronti a trasportare in giro per il Comune e la Città metropolitana di Venezia il messaggio della prevenzione del tumore al seno. La prima corsa del vaporetto sarà proprio mercoledì da piazzale Roma in direzione Ca' Farsetti, a inaugurare il calendario di iniziative dedicate alla salute femminile. Ieri il dottor Vittorio Selle, direttore del Dipartimento di prevenzione dell'Usl 3 Serenissima, ha dato qualche dato: «Su circa 170 mila inviti, hanno aderito agli screening in centomila. La Regione pone degli obiettivi e sul nostro territorio sono stati superati». Per lo



screening alla mammella l'obiettivo è visitare il 60 per cento delle donne contattate per la visita, e quest'anno, ad oggi, sono oltre il 70 per cento coloro che hanno aderito. «Per lo screening alla cervice uterina – continua Selle – l'obiettivo è il 50%, ad oggi ha risposto il 57%. Per lo screening al colon retto, si punta a visitare il 50% delle persone contattate e nel 2025 ha aderito il 60%». Iniziative come l'Ottobre rosa sono dunque fondamentali: «La prevenzione è vita – ribadisce la presidente del Consiglio comunale Ermelinda Damiano –. Con questi mezzi e con tutti gli eventi dell'Ottobre rosa proviamo a raggiungere tutte le donne del territorio, anche le più giovani». Con una novità: quest'anno fra il bus rosa e il camper della Lilt si raggiungeranno tutti i 44 comuni della Città metropolitana e si sconfinerà anche nelle province di Padova, Treviso e Verona. Il vaporetto approderà anche a Chioggia. Il programma completo verrà illustrato mercoledì. (a. m.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Eventi

MIRANO

Prove di canoa e rafting

Performance teatrale

Il «Festival dell'acqua» per la mattina propone prove gratuite di canoa e rafting, 10-12, 16-18. Performance teatrale «Il Terzo Elemento» a Villa Belvedere alle 18.

www.comune.mirano.ve.it

Piazzale Colombo

Parco di Villa Belvedere

Orari vari